

IL GIORNALE DI CALABRIA



ANNO L - N. 35 - QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - www.giornaledicalabria.it - MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2012 - € 0,50

Sono Paola Severino e Corrado Passera i ministri "paperoni"

Per Paola Severino e per Corrado Passera l'ingresso nel governo economicamente è un salasso, così come per Piero Gnudi. I primi due nel 2012 riceveranno il solo compenso per l'incarico di ministro che si aggira sui 200 mila euro. La Severino nel 2011 ha percepito un reddito di 7 milioni per la sua attività professionale mentre Passera ha raggiunto i 3,5 milioni di euro. Nel governo Monti anche Piero Gnudi poteva vantare redditi a 6 zeri con 1,7 milioni percepiti l'anno scorso e per il 2012 vedrà scendere il reddito intorno ai 200 mila euro. Complessivamente quasi tutti i ministri vedranno scendere i redditi nel 2012 con l'ingresso nell'esecutivo. Fanno eccezione il ministro Clini che da direttore generale del ministero percepiva nel 2011 170 mila euro e il collega Andrea Riccardi che da docente universitario raggiungeva i 120 mila euro e ora sommerà il compenso da ministro al reddito da pensione di 82 mila euro. Altro spessore la pensione del ministro della difesa Di Paola che ammonta a 314 mila euro. Severino, Passera e Gnudi sono i tre ministri con il maggior reddito nel 2011 secondo quanto emerge dalle schede sulla situazione reddituale e patrimoniale dei componenti dell'esecutivo guidato da Mario Monti.

L'Europa sblocca gli aiuti ed Atene evita il "default"

Dopo una lunga riunione l'Eurogruppo ha deciso di sbloccare la seconda tranche di aiuti ad Atene da 130 miliardi di euro, ma il suo commissariamento sarà rafforzato con una maggiore presenza della missione della Troika (Commissione europea, Banca centrale europea e Fondo monetario internazionale), che sarà di fatto permanente. Questa l'estrema sintesi di un Eurogruppo "fiume" protrattosi per oltre 12 ore, e che solo dopo una lunga ed estenuante trattativa ha permesso lo sblocco dei fondi necessari al governo ellenico per evitare il default. L'intesa stabilisce tra le altre cose un'ulteriore riduzione del valore nominale dei titoli greci posseduti dai privati (al 53,5%) e, per i paesi creditori, tassi di interesse più bassi sui prestiti concessi ad Atene.

Luigi Bonaventura, "pentito" della 'ndrangheta crotonese, denuncia la grave situazione di pericolo cui viene esposto a causa della indifferenza di tanti e "delle troppe talpe che ci sono"

"Abbandonato dallo Stato ma non intendo mollare"

CATANZARO. Si sente abbandonato dallo Stato il collaboratore di giustizia Luigi Bonaventura che, dopo essere scampato ad un attentato nella località protetta dove si trova sotto copertura, ha deciso di rompere il silenzio per raccontare le condizioni in cui vive e la "presenza di troppe talpe nel servizio di protezione". Bonaventura era il reggente dell'omonima cosca di Crotona e da tempo ha iniziato a collaborare con la giustizia svelando i segreti ed i traffici della 'ndrangheta. Parlando della sua carriera criminale, Bonaventura ricorda che "ero il reggente della cosca così come aveva voluto nel 2001 mio zio Gianni. A questa decisione c'è stato il benessere dei capibastone invisibili. Poi ho deciso di collaborare con la giustizia per non rubare il futuro ai miei figli. Ma da quando mi sono "pentito" sto vivendo un vero e proprio calvario". Ed è proprio il calvario vissuto da collaboratore di giustizia che lo ha spinto a rompere il silenzio ed a raccontare quanto gli sta accadendo durante la permanenza nel programma di protezione. Il suo racconto, minuzioso nei particolari, è ricco di richieste di aiuto inascoltate, del tentativo di intraprendere un nuovo percorso di vita, di tornare ad una normalità tanto sperata. Nei mesi scorsi, durante un processo contro esponenti delle cosche crotonesi, ha denunciato ai giudici di averla fatta franca con la giustizia della 'ndrangheta che lo aveva raggiunto sin nella località protetta dove vive. Bonaventura, infatti, è scampato ad un attentato organizzato dagli emissari delle cosche che, per dirla con una sua frase, "volevano farmi fare la fine di Lea Garofalo (la testimone di giustizia sciolta nell'acido, ndr)". Ma com'è stato possibile arrivare alla località protetta e all'identità di Bonaventura? A questa domanda risponderanno gli inquirenti che stanno indagando. Ma per il collaboratore di giustizia tutto è accaduto per "la mala organizzazione, per l'incapacità e la corruzione che ormai regna sovrana nelle nostre istituzioni. Di chi è la colpa? Delle troppe talpe che ci sono". È sulle condizioni in cui vive ora, il



Luigi Bonaventura

pentito è categorico. "Ora vivo peggio di prima - ha detto - sono stato lasciato completamente solo, nell'indifferenza di tanti. Ricevo telefonate minacciose da parte di chi ho denunciato, e questo grazie alle talpe nel sistema di protezione". Ma la denuncia di Bonaventura si spinge anche ben oltre perché "sono stato contattato, fino a questi ultimi giorni, da affiliati del clan Ferrazzo che mi hanno invitato a prendere un caffè", con l'intento di farmi ritrattare le accuse". Nonostante quanto gli sta accadendo Luigi Bonaventura ha intenzione di continuare a collaborare con la giustizia. Credo in "quello che sto facendo. Voglio essere un esempio per i miei figli e per la mia famiglia. Sono un calabrese che non si arrende e per questo motivo intendo andare avanti".

Massimo Lapenda (Ansa)

Raid vandalico notturno nella scuola di Lamezia che ospiterà l'iniziativa contro la 'ndrangheta

Raid vandalico, ieri notte, nella scuola media "don Saverio Gatti" del quartiere Capizzaglie di Lamezia Terme che sabato prossimo ospiterà una delle iniziative promosse nell'ambito della manifestazione contro la 'ndrangheta "Il giorno che non c'è". La manifestazione è stata organizzata dalla Cgil e dalla Comunità progetto sud di don Giacomo Panizza, un sacerdote che ha subito varie intimidazioni. Capizzaglie è uno dei quartieri di Lamezia in cui è più forte la presenza della 'ndrangheta. I vandali, dopo essere entrati nella scuola forzando una finestra, hanno danneggiato porte e finestre, allagato i locali e versato sul pavimento la schiuma degli estintori. Sono entrato poi nella sala dei professori ed hanno forzato alcuni armadi. Sul raid vandalico hanno avviato indagini i carabinieri. "Si tratta di un fatto gravissimo - ha detto il segretario generale della Cgil di Catanzaro, Giuseppe Valentino - che dimostra che la 'ndrangheta non vuole che ci siano invasioni di campo sul suo territorio. La manifestazione, malgrado quanto è accaduto, si farà ugualmente ed il concentramento è previsto proprio dalla scuola di Capizzaglie. Il programma non dovrebbe subire alcuna modifica. Siamo fiduciosi nel lavoro delle forze dell'ordine, che spero ci consentiranno di tenere ugualmente l'iniziativa". "Qualsiasi sia il motivo di quanto è successo bisogna reagire perché la maggioranza della popolazione è onesta, normale, umana e vuole un futuro degno di essere vissuto nella libertà, nell'educazione e nel vivere civile", ha detto dal canto suo don Giacomo Panizza, sacerdote impegnato sui temi della legalità e vittima di numerose intimidazioni, in relazione al raid vandalico compiuto a Lamezia Terme nella scuola del quartiere Capizzaglie in cui il 29 febbraio ci sarà il concentramento per una manifestazione contro la 'ndrangheta. "Spero che si tratti di una carnevalata - ha aggiunto - perché tirare in ballo i ragazzi e la scuola vuol dire esagerare e disumanizzarsi. Non mi aspettavo, comunque, che si potessero fare cose che mettono in mezzo i ragazzi".

Digitale, è partita sulle tv locali la campagna di sensibilizzazione

CATANZARO. È partita ieri sulle tv locali calabresi una campagna di comunicazione sociale per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni in vista del passaggio al digitale terrestre. "L'azione di comunicazione, la prima che le emittenti calabresi realizzano in sinergia - si afferma in una nota - è strutturata su un calendario di emissione che prevede una massiccia pianificazione di circa 400 passaggi giornalieri nella fascia oraria 07:00-24:00. L'auspicio dei promotori è che questo enorme sforzo editoriale e comunicativo possa essere da sprone a ogni livello di responsabilità amministrativa per superare i ritardi e consentire a imprese e telespettatori di poter usufruire di un servizio di ricezione di qualità, in linea con gli standard previsti. Aderiscono all'iniziativa Calabriat-Lamezia Terme; Calabria Uno-Crotone; Cam Tele 3-Cosenza; Canale 10-Cosenza; City One-Lamezia Terme; EsseTv-Lamezia Terme; Metrosat-Cosenza; Promovideo Gerace-Gerace; Reggio Tv Reggio Calabria; Rete 3-Praia a Mare; Rete Azzurra-Crotone; Rete Calabria-Vibo Valentia; Rtc TeleCalabria-Catanzaro; Rti-Crotone; Sila TV-SanGiovanni in Fiore; Tele A1-Corigliano; Tele A 57-Rossano; Tele Diamante Club-Diamante; Tele Diogene-Crotone; Tele Jonio Chiaravalle Centrale; Telelibera Cassano-Cassano; Tele Locri-Locri; Telemia-Roccella Jonica; Telemormanno-Mormanno; Teleradio Sud-Siderno; Televideo Pm-Cosenza; Video Calabria-Crotone e Vivavoce Tv-Lamezia Terme.

Solidarietà di Fini ad Aldo Pecora

ROMA. Il Presidente della Camera dei deputati, Gianfranco Fini, ha appreso con preoccupazione la notizia del messaggio intimidatorio indirizzato ad Aldo Pecora, leader del movimento "Ammazzateci tutti", contenente gravi minacce rivolte anche a Giuseppe Creazzo, Procuratore della Repubblica di Palmi, e Nicola Gratteri, Procuratore aggiunto presso il Tribunale della Repubblica di Reggio Calabria. Il Presidente Fini, nel condannare "fermamente il vile atto intimidatorio", desidera manifestare vicinanza e sostegno a chi quoti-



dianamente si impegna nella lotta alla criminalità organizzata, ed in particolare a tutte le mafie, ed esprime la solidarietà sua personale e della Camera dei deputati ai destinatari di tali gravi minacce.

Talarico sull'intervento di Scopelliti domani in Consiglio "Per la legalità e la Calabria"



Francesco Talarico

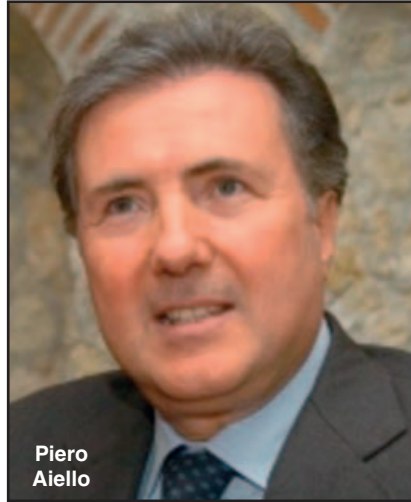
REGGIO CALABRIA. "Sono certo che dopo l'intervento che farà in aula il presidente della Giunta Scopelliti, in merito alle polemiche scaturite da una testimonianza resa nell'ambito di un processo in svolgimento davanti al Tribunale di Reggio, si creeranno tutte le condizioni necessarie per ricomporre, nel rapporto tra le istituzioni, le forze sociali e politiche, un clima costruttivo, di fiducia e serenità che è indispensabile per lavorare tutti insieme, con l'obiettivo del rispetto della legalità e del riscatto della Calabria da tutti i suoi problemi e dai mali che l'affliggono, primo tra tutti quello dell'oppressione mafiosa". È quanto afferma il presidente del Consiglio regionale Francesco Talarico, in una nota diffusa dall'Ufficio del Portavoce. "Il Consiglio regionale - dice Talarico - giovedì, dopo l'intervento del presidente Scopelliti, riprenderà i lavori interrotti lunedì, con all'ordine del giorno la delicata questione delle infrastrutture e dei trasporti, che penalizza in maniera non più sopportabile la Calabria. È comunque significativo - sostiene il presidente - che la proposta di rinvio del Consiglio di 48 ore, dopo una riunione dei capi-

gruppo, sia avvenuta all'unanimità. Si tratta di un atto di responsabilità e serietà dell'intera assemblea regionale che va sottolineato. Stiamo vivendo un momento decisivo per il futuro della Calabria, in cui occorre mettere in campo tutte le doti di equilibrio e serenità possibili, nel confronto tra le forze politiche, le rappresentanze sociali e le istituzioni. Al presidente Scopelliti, l'intera coalizione di maggioranza, indicata dagli elettori con ampio consenso per governare la Calabria, ha espresso condivisione del suo impegno e un chiaro sostegno all'azione rivolta a rinnovare la Calabria, in una legislatura che è cruciale per il destino della nostra regione". "Davanti a noi - prosegue Talarico - abbiamo un percorso che va affrontato con il massimo di unità possibile, senza retorica e respingendo interferenze esterne che rischiano di rallentare l'azione e di distogliere l'attenzione dai problemi reali. Ovviamente, nel confronto, c'è l'esigenza di tener conto e di valorizzare opinioni e sensibilità diverse. Questa consapevolezza, come accade nei momenti difficili della storia di un paese o di un territorio richiede che tutte le forze in campo lavorino per lo stesso obiettivo, pur da posizioni differenti. Davanti a noi ci sono le grandi emergenze della Calabria ed è a questa la sfida a cui dobbiamo saper rispondere, intensificando il nostro impegno, a tutti i livelli di responsabilità, e creando le condizioni giuste per trovare le soluzioni ai problemi". "Dobbiamo fare in modo - conclude Talarico - che emerga e si unisca, in tutta la Calabria, in una visione responsabile e lungimirante, tutto quel mondo virtuoso che è necessario far stare insieme, con trasparenza, spirito di servizio, onestà e concretezza. Solo così possiamo vincere le sfide, non facili, che sono davanti a noi".

L'assessore all'Urbanistica Piero Aiello ha presentato l'iniziativa "Passaggi Paesaggi. Memoria e futuro del territorio calabrese" che si terrà domani nella città della Mole

"A Torino un'altra Calabria"

CATANZARO. "Un'occasione ulteriore per proporre un nuovo modello di urbanistica e governo del territorio al Paese". Così l'assessore regionale all'Urbanistica Piero Aiello ha presentato a Catanzaro, assieme al direttore generale del Dipartimento Saverio Putorti, l'iniziativa "Passaggi Paesaggi. Memoria e futuro del territorio calabrese" promossa dal Dipartimento regionale che si terrà domani 23 febbraio al Palaolimpico di Torino. Nella città della mole, nell'ambito di una "vetrina" sulla regione, si parlerà infatti di paesaggio ma anche di Calabria nel suo complesso e in particolare sotto il profilo turistico e sarà inaugurata, contestualmente, una mostra multimediale con banner che riproducono tavole della cartografia regionale antica e moderna e foto. Seguirà un confronto rivolto a circa mille invitati tra calabresi che vivono in Piemonte, aperto dall'assessore Aiello e con la partecipazione tra gli altri dell'architetto Paolo Portoghesi, del nutrizionista Antonio De Lorenzo, de rettore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro Aldo Quattrone, di Antonio



Piero Aiello

Panzarella, Raffaele Gaetano e Tonino Caracciolo. Presenti il vicepresidente e assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte Ugo Cavallera e l'assessore regionale alla Cultura Michele Coppola. "A Torino - ha detto Aiello - presenteremo la maggior parte dei nostri centri storici

assieme a tutto ciò che caratterizza la nuova stagione del governo della cosa pubblica in Calabria. Il tutto attraverso l'illustrazione della miscellanea di azioni che sono state attuate per l'ottimizzazione del territorio. Successivamente un'analogia iniziativa sarà organizzata a Milano e l'auspicio è che questo genere di attività possa assumere carattere itinerante". "In questo modo - ha aggiunto Aiello - puntiamo a fare conoscere ai calabresi che vivono fuori dalla regione la Calabria e a mostrare materialmente il salto di qualità che si sta compiendo, basti pensare solo alle università che hanno raggiunto livelli altissimi che nulla hanno da invidiare ad altri atenei del Paese". "Quella di giovedì - ha detto Putorti - sarà una giornata dedicata al paesaggio calabrese a partire dalle nuove indicazioni fornite in questo senso dalla Carta europea del paesaggio, tenendo conto anche della sua antropizzazione. Dall'archistar Portoghesi verrà un contributo personale con la presentazione di alcune diapositive sulla Calabria del suo patrimonio personale di immagini della regione".

L'assessore regionale all'Agricoltura soddisfatto per il bando approvato dalla Giunta Trematerra: "Attenzione per l'apicoltura"

CATANZARO. L'assessore regionale all'Agricoltura Michele Trematerra, in riferimento alla delibera di giunta per l'approvazione del bando relativo al regolamento Ce 1234/07 "azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, programmazione anno 2011-2012", afferma che ciò "testimonia la grande attenzione della Regione verso il settore apistico, riconoscendone, al di là degli aspetti più direttamente produttivi, l'enorme valenza in termini di contribuzione alla produzione agricola e alla salvaguardia ambientale legata all'azione pronuba svolta dalle api anche su flora spontanea". Il piano - informa una nota dell'ufficio stampa della

Giunta regionale -prevede un investimento di risorse di 506.104 euro corrispondente ad un contributo di 325.462 dove il plafond, previsto per questa annualità, ha subito un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. "Le azioni finanziate - rileva ancora l'assessore Trematerra - sono il risultato di una attenta concertazione e condivisione con gli apicoltori della Regione. Particolare importanza è stata data alla ricerca di sistemi di lotta alternativi alla chimica ed alla caratterizzazione dei mieli mediante studi di tipizzazione, al ripopolamento degli alveari, all'acquisto di attrezzature per il nomadismo, nonché a tutta una serie di attività di qualificazione e formazione per gli apicoltori. Il set-

tore ha visto con la programmazione regionale 2000-2006 un incremento delle aziende dedicate ed un radicale aumento degli apicoltori professionisti che, tramite l'attuazione delle misure Por, hanno potuto passare dalla fase hobbistica a quella professionale. Questi dati collocano la regione Calabria tra le prime regioni per consistenza e dinamicità del settore". "Le intenzioni di tale bando - conclude - sono perfettamente in armonia con le nuove norme che il Dipartimento Agricoltura sta predisponendo per dotare la nostra Regione di una legge sull'apicoltura, che ambisce a normare il comparto nella sua interezza a difesa dei produttori e per valorizzarne la qualità dei prodotti".

Una convenzione per la formazione degli studenti



CATANZARO. È stata firmata - informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta regionale - una convenzione tra il Dipartimento regionale alla Cultura, rappresentato dal Dirigente generale Massimiliano Ferrara, ed i rappresentanti delle fondazioni dei nuovi Istituti tecnici superiori delle province di Reggio Calabria e Cosenza. In linea con la riforma nazionale, nella nostra regione ne sono stati formati tre: l'Its Pegasus di Polistena per la mobilità sostenibile; l'Its Monaco di Cosenza per l'efficienza energetica nel settore dell'ambiente e l'Its Panella di Reggio Calabria per l'efficienza nel settore dell'energia. Gli Its, si aggiunge nel comunicato, sono dei nuovi "canali formativi" che prevedono la creazione di una figura tecnica e di alta specializzazione. Si tratta di un corso post-diploma (duemila ore di lezione in due anni) che si regge sulle fondazioni di partecipazione che prevedono collaborazioni con le Università, gli enti formativi e di ricerca, categorie professionali, istituzioni e aziende. L'obiettivo è quello di fornire ai giovani la possibilità di acquisire i saperi e le competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di un vero e proprio diploma tecnico superiore di quinto livello nella scala europea dei titoli di studio (il quarto livello è rappresentato dal diploma tradizionale e il sesto corrisponde alla laurea). Nei prossimi mesi verrà organizzato un workshop per il lancio delle attività.

Missione della Regione in Australia: proseguono gli incontri di promozione delle aziende nostrane

CATANZARO. Prosegue la missione della Regione in Australia. Anche ieri - informa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale -, le aziende hanno proseguito gli incontri di lavoro nel locale calabrese "Signorelli Gastronomia" di Sydney, mettendo in mostra campioni dei propri prodotti e invitando i potenziali clienti alla degustazione, testando in prima persona la qualità e l'autenticità del Made in Calabria. Intanto, i rappresentanti istituzionali della Regione, dopo un breve confronto con alcuni membri del Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio, hanno avuto un incontro con la stampa e i media locali negli uffici camerali. Sono state fatte, inoltre, interviste a ogni singola azienda dalla troupe del programma televisivo australiano "The Italian Guide", particolarmente seguito dagli italo-australiani, che nei prossimi giorni dedicherà un servizio apposito alla missione della Regione Calabria. Alcune delle imprese hanno già riferito di aver concluso rilevanti accordi di esportazione. Nel pomeriggio, la delegazione istituzionale, accompagnata dalla camera di commercio di Sydney si è recata presso il parlamento locale dove ha avuto modo di incontrare diversi parlamentari. L'occasione ha permesso di conoscere una realtà che vede la presenza di molti parlamentari di origine italiana seduti tra i banchi del ramo legislativo. In occasione dell'incontro, il Ministro del Commercio e degli investimenti,

Andrew Stoner, oltre ad aver manifestato ampio apprezzamento per l'iniziativa e l'augurio che l'interscambio possa aumentare esponenzialmente tra Australia e Calabria, ha espresso la volontà di recarsi presto in Calabria per incontrare il Governatore Giuseppe Scopelliti e l'Assessore all'Internazionalizzazione Fabrizio Capua. Questo anche in considerazione dei legami già avviati e della presenza folta di calabresi in Australia. In serata, si è tenuta una cena presso lo storico Club Marconi, sempre a Sydney, durante la quale i delegati istituzionali e le aziende hanno avuto modo di incontrare le associazioni di emigrati calabresi del New South Wales. Domani la delegazione continuerà a Melbourne e ad Adelaide l'azione di "scouting" del mercato australiano, grazie anche all'appoggio delle altre Camere di Commercio Italiane locali, coordinate da quella di Sydney. "Da calabrese è un piacere particolare, oltre che un onore, ospitare in Australia una missione di questa importanza." ha affermato Nicola Caré, segretario generale della Camera di Commercio Italiana di Sydney. "Ci auguriamo - ha aggiunto - che la positiva sinergia instaurata tra la Regione Calabria, la Camera di Commercio di Sydney e le istituzioni italiane in Australia, sia foriera di successi per tutti gli imprenditori che hanno deciso, non senza un certo coraggio, di investire su questo mercato ricco di opportunità".

Speziali: "Sì alla manifestazione di sostegno e vicinanza a Scopelliti"

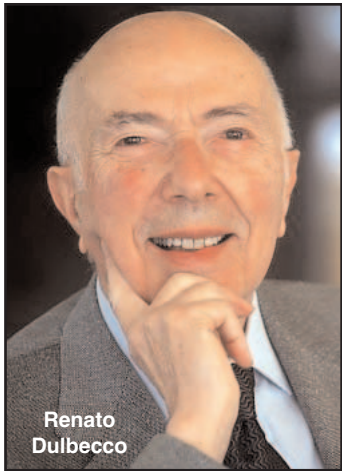


Vincenzo Speziali

CATANZARO. "In merito alla vicenda, emersa in questi giorni, che vede coinvolto l'on. Scopelliti, più che fatti concreti affiora solo il tentativo di screditare un giovane governatore che sta facendo bene e di tutto per risanare una regione martoriata da

problemi annosi". È quanto afferma, in una nota, il senatore Vincenzo Speziali, del PdL. "Non c'è dubbio - prosegue Speziali - che è una vicenda sulla quale bisogna fare chiarezza, ma non ci deve essere alcuna remora ad essere cauti, garantisti ed evitare allo stesso tempo di mettere in moto una macchinazione mediatica volta a distruggere l'immagine di un giovane calabrese che con una maggioranza schiacciante di preferenze ha avuto mandato di lavorare per risanare la nostra Regione. Mi unisco convintamente all'appello del collega sen. Antonio Gentile ad organizzare una manifestazione nazionale per dimostrare la vicinanza e la nostra più convinta solidarietà al nostro governatore e a non mollare perché il lavoro svolto fino ad oggi ed i buoni risultati raggiunti sono l'unica certezza".

Dulbecco, il cordoglio della Ferro e nuovo ospedale da intitolare



Renato Dulbecco

Il presidente della Provincia di Catanzaro, **Wanda Ferro**, esprime il proprio cordoglio per la morte dell'illustre scienziato **Renato Dulbecco**. "L'intera Calabria - dice Wanda Ferro - ha appreso con grande commozione la notizia della scomparsa di una personalità straordinaria, che con la sua vita dedicata alla ricerca nel campo della medicina e della genetica, ha dato grandissimo lustro alla sua città natale, Catanzaro, e all'intero

Paese. Costretto, come tanti giovani di oggi, a lasciare questa terra del Sud per potere condurre i propri studi, Dulbecco fu un pioniere della ricerca contro il cancro. Furono proprio i suoi studi sui tumori a fargli meritare, nel 1975, il premio Nobel per la medicina, il più alto riconoscimento mai tributato ad uno studioso calabrese. La morte di Renato Dulbecco priva l'intera comunità scientifica mondiale di un grande studioso, ma la sua vita ci consegna una pesante eredità morale: l'impegno a proseguire la sua instancabile battaglia culturale per impedire quella "fuga dei cervelli" che continua ad impoverire il nostro Paese e il Sud in particolare. Occorre dare ai nostri giovani la possibilità di fare ricerca di qualità in Italia, e creare le condizioni per consentire ai tanti ricercatori italiani all'estero di ritornare. Sul tema della ricerca e dell'innovazione, infatti, si gioca tutto il nostro futuro. L'esempio di Renato Dulbecco, che si è spento negli Stati Uniti, paese che gli ha consentito di realizzare i suoi più importanti studi, deve essere uno stimolo per dedicare maggiore attenzione alle politiche per la ricerca nel nostro Paese, ma anche uno sprone ed un motivo di orgoglio per tanti nostri giovani e brillanti ricercatori che affrontano ogni giorno numerose e pesanti difficoltà per portare a compimento i propri studi". "Proporrò al presidente Scopelliti che a Dulbecco venga intitolato il nuovo grande ospedale che sorgerà a Germaneto in modo che le future generazioni di medici possano ispirare la loro opera a questo scienziato che ha rivoluzionato le ricerche contro i tumori". Lo afferma in una nota l'assessore regionale Domenico Tallini. "Ricordo con commozione - aggiunge - la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria di Catanzaro al prof. Renato Dulbecco. All'epoca, correva il 1983, ero un giovane consigliere comunale, alla sua prima esperienza. Fu quella una grande intuizione del sindaco **Marcello Furriolo**, sempre sensibile ad ogni fatto culturale. Per tutti noi fu una grandissima emozione trovarci di fronte al grandissimo scienziato che aveva ricevuto il premio Nobel per la medicina. Dulbecco ci stupì tutti per la sua semplicità, la sua capacità di farci capire l'importanza del suo lavoro". "Ci parlò - conclude Tallini - della casa di vico **I Bellavista** dov'era nato e che era tornato a visitare per imprimerla nella memoria. Oggi lo ricordiamo con affetto ed ammirazione. La città e l'Università dovranno trovare il modo di onorare questa grande figura di scienziato".

L'assessore regionale al Personale Domenico Tallini: "Auspico una conferma dell'alleanza con il Pdl"

Comunali: tiene banco il "nodo" Udc

"Non abbiamo dubbio alcuno che l'UdC, chiamato a scegliere tra **Scopelliti e Loiero**, sceglierà il futuro e non il passato, la prospettiva e non la conservazione, l'efficienza amministrativa e non la stagnazione". Lo afferma, in una dichiarazione, l'assessore regionale al Personale, **Domenico Tallini**, del Pdl. "Riteniamo che il richiamo dell'ex Governatore, oggi esponente dell'Mpa di Lombardo - aggiunge Tallini - a formare a Catanzaro un "centro che guarda alla sinistra" non possa affascinare un UdC che sta responsabilmente lavorando assieme al Pdl a livello regionale per risollevarne le sorti della Calabria. Gli apprezzamenti della Corte dei Conti al lavoro fatto da Scopelliti nella sanità dovrebbero fare riflettere. Negli anni passati, le Giunte guidate da Loiero venivano puntualmente massacrate nelle relazioni dei Procuratori generali della Corte dei Conti. È un segnale di non poco conto. Appare obiettivamente difficile che

l'UdC, fiero oppositore di Loiero e della sua politica per cinque anni, oggi cambi giudizio". "Noi continuiamo ad auspicare che la positiva alleanza con l'UdC sperimentata a livello regionale, nelle città e negli enti - sostiene ancora l'assessore regionale al Personale - possa essere confermata al Comune di Catanzaro anche perché non è emersa alcuna differenziazione né politica né programmatica rispetto ad un anno fa. Guardiamo naturalmente con molto rispetto al passaggio congressuale regionale dell'UdC, dove si confronteranno posizioni dialettiche, ma che certamente terranno conto della necessità di saldare il rapporto tra i moderati". "La linea del Pdl, bene espressa dal segretario nazionale **Angelino Alfano** - conclude Tallini - è quella di unire tutti i moderati italiani che si richiamano alle posizioni del Partito popolare europeo. L'esperimento calabrese si muove in tal senso e merita di essere incoraggiato".



Mimmo Tallini

L'Associazione Ulixes interviene appellandosi al commissario Di Rosa in vista delle prossime comunali

Capellupo: "Trasparenza nella scelta degli scrutatori"

"La scelta di un pubblico e trasparente sorteggio per la nomina degli scrutatori alle prossime elezioni amministrative della città di Catanzaro, capoluogo di regione, è un doveroso atto di legalità, civiltà e responsabilità". È quanto afferma in una nota **Vincenzo Capellupo** dell'Associazione Ulixes. "Non è, infatti, più tollerabile, dice Capellupo, una selezione esclusivamente clientelare di figure che per la loro stessa funzione dovrebbero garantire il rispetto delle regole e della democrazia. Il controllore che viene "nominato" da colui che dovrebbe essere controllato è un gioco al ribasso che non possiamo più permetterci. Non possiamo permettercelo oggi e non potevamo nemmeno prima, come dimostrano anche altre note del nostro movimento degli anni passati sui sistemi di controllo del voto in città ed in regione. E non sfugga, come elemento di supporto, che in un contesto di bisogno socio-economico come il nostro e all'interno

di questa terribile crisi che stiamo vivendo l'accesso ad una funzione retribuita, anche se minima, assume contorni peculiari e deve necessariamente rispettare delle regole di correttezza, di imparzialità e di uguale opportunità per tutti. E questo, prosegue Capellupo, anche in ragione dell'esistenza di un albo al quale tantissimi catanzaresi si sono liberamente iscritti. Senza alcuna criminalizzazione ma la gestione clientelare, familistica, ereditaria delle pubbliche funzioni deve finire nella nostra regione. Non possiamo più permettercelo. Un comune commissariato e che vuole ripartire dopo aver toccato il punto più basso della propria storia, non può permettersi più questi metodi e questa farsa. Chiediamo pertanto al Commissario, D.ssa **Giuseppina Di Rosa**, che apprezziamo per correttezza e capacità di far rispettare, conclude Capellupo, anche sulla questione scrutatori i principi di legalità, trasparenza e democrazia.

Oggi mercoledì delle Ceneri: al via il cammino quaresimale

Oggi, Mercoledì delle Ceneri, alle ore 17.30, nella Chiesa Cattedrale di Catanzaro, l'Arcivescovo metropolita Mons. **Vincenzo Bertolone** presiederà la solenne celebrazione eucaristica, dando inizio al cammino quaresimale che si snoda per quaranta giorni sino alla Pasqua del Signore. Un itinerario di vita spirituale e di impegno penitenziale che dovrà essere fortificato dalla Parola di Dio e dai Sacramenti, per vivere pienamente un tempo favorevole e di grazia. Infatti, l'appello che l'austero rito dell'imposizione delle ceneri rivolge ai battezzati si esprime nella liturgia, con due formule: "Convertitevi e credete al vangelo!", "Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai". Significativa a livello teologico-pastorale è la lettera quaresimale, "Gareggiamo nel volerci bene!", che l'arcivescovo Bertolone ha scritto per la comunità ecclesiale. "I cristiani - scrive Mons. Bertolone - devono guardarsi l'un l'altro: con lo sguardo capace di indagare negli occhi altrui, magari nelle pieghe di una espressione, le domande che sono un poco oltre il viso e gli atteggiamenti, e che spesso, per orgoglio o per pudore, evitiamo di pronunciare. Ricominciare a guardarsi in volto: è la prima parola per la Quaresima, e sembra detta per i condomini delle nostre città, dove ciascuno è un numero su un citofono, piuttosto che una persona; per le folle anonime, che riempiono, anche la domenica, i centri commerciali, come fossero le nuove cattedrali, dove però tutti gli occhi sono sulle vetrine, e nessuno fa veramente caso a chi gli passa accanto; per le nostre stesse assemblee liturgiche domenicali, dove neppure lo scambio di un segno di pace, talvolta, ci fa davvero incrociare i volti altrui". È intenzione sempre dell'Arcivescovo offrire al popolo di Dio una riflessione sul vangelo delle domeniche di quaresima, nelle rispettive quattro zone pastorali, secondo il seguente calendario: **1 marzo**, zona sud (Chiaravalle Centrale, chiesa matrice); **15 marzo**, zona nord (Cropani, chiesa matrice); **22 marzo** (zona ovest Cattedrale di Catanzaro); **29 marzo**, zona est (Girifalco, chiesa matrice).

Quarto centenario della nascita di Mattia Preti: al via una due giorni nella sua città natale

L'anno prossimo ricorrerà il quarto centenario della nascita di **Mattia Preti** (1613 - 1699), il più grande artista calabrese di tutti i tempi. A Taverna, sua città natale, l'evento verrà ricordato con una "due giorni" in programma domani e venerdì. Si comincia domani con la presentazione ufficiale, nella chiesa monumentale di **San Domenico**, del progetto internazionale Lux Fides. Arte alla luce-luce alla Fede che il Comune e il Museo Civico di Taverna, in collaborazione con Heritage e National Museum of Fine Arts di Malta e Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Calabria hanno programmato ed intendono realizzare per il prossimo anno 2013 in occasione dell'evento che celebrerà il quarto centenario della nascita del Cavalier calabrese. Al convegno è prevista la partecipazione del Soprintendente **Fabio De Chirico** e del direttore del museo nazionale di Malta

Sandro Debono, oltre a quella delle autorità regionali, provinciali, del Comune e Museo Civico di Taverna. "Il progetto di valorizzazione dell'opera pretiana, sostanzialmente avviato già dal 2010 con lo scambio di apparati scientifici tra i due istituti culturali di

Taverna e Malta - riporta una nota - si pone come obiettivo principale l'approfondimento conoscitivo dell'eccezionale parabola vitale e creativa del Cavalier calabrese, nelle sue molteplici comparazioni antropologiche, storiche, religiose, sociali e culturali; cifra elicoida-

le e propulsiva che, tra gli altri onori e riconoscenze, fece raggiungere al pittore l'agognato riscatto sociale in patria. **Punti salienti** del piano progettuale, la realizzazione di congiunti interventi di tutela, conservazione e valorizzazione dell'opera pretiana in Calabria e a Malta; ricerche archivistiche, indagini diagnostiche, pubblicazioni editoriali che prepareranno la prestigiosa mostra itinerante alla quale hanno aderito tra gli altri, prestigiosi Istituti Culturali quali il Louvre, il Prado, la Galleria degli Uffizi e il cui allestimento è previsto nel Museo Civico di Taverna, nel Palazzo del Presidente di Malta e, di recente pianificazione, nella Galleria Nazionale di Cosenza". Venerdì 24 febbraio alle 17,30 sempre nella cornice della Pinacoteca Pretiana in San Domenico, santa messa e concerto celebrativo dell'Orchestra provinciale di Catanzaro "La Graecia".

Incentivi alle imprese: un seminario

Domani, alle ore 10.30, presso la sede di **Confindustria Catanzaro**, in Via Eroi n° 23, avrà luogo un seminario informativo relativo al bando **Isi Inail 2011** - Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro. Grazie al suddetto bando potranno essere concessi incentivi per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché interventi mirati all'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale. L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale (tra un minimo di **Euro 5.000** ed un massimo di **Euro 100.000,00**) nella misura del 50% dei costi del progetto. Destinatari sono le imprese, anche individuali, iscritte alla **Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura**. L'incontro consentirà di analizzare ed approfondire le opportunità offerte dal bando, lasciando ampio spazio al dibattito nel corso del quale potranno essere posti quesiti su tutte le tematiche trattate.

edilexpo
FIERA DELL'EDILIZIA
28 APRILE - 6 MAGGIO 2012
da lunedì a venerdì h 16:00/21:00
sabato, domenica e 1 maggio h 10:00/21:00
CATANZARO LIDO
le Fontane
PARCO COMMERCIALE
8.000 mq
di ESPOSIZIONE
PRENOTA
il tuo spazio espositivo
ALLO 0961.769532
www.edilexpoalabria.com